POSITANO

Kant si curava con un goccio di rum vino e filosofia vanno a braccetto

MARIO AMODIO

Il nettare degli dei e le alchimie delle janare. Ovvero l'incontro tra vino e magia che in Costa d'Amalfi rappresentano due degli aspetti più importanti della cultura popolare. Complice di questa curiosità intellettuale è stato quel «gran teatro del mondo» su cui Positano ha chiamato a riflettere in mattinata i filosofi Giulio Giorello e Nuccio Ordine. Ed a loro, ieri sera a Tramonti, si sono aggiunti Massimo Donà, che alla filosofia del vino e al rapporto tra magia e filosofia ha dedicato due interessanti pubblicazioni, e Massimo Cacciari.

Organizzato dalla Comunità Montana, il simposio legato alla rassegna «Mare, Sole e Cultura» è nato con l'intenzione di creare un'opportunità di approfondimento «su due tematiche troppo spesso confinate al ruolo ancillare di sub cultura». Così spiega il senso dell'iniziativa il segretario generale dell'ente sovracomunale Antonio Marrazzo, attraverso cui si è inteso avvicinare uno dei volani dell'economia locale, cioè il vino, ai riti magici di streghe e janare la cui memoria esoterica è radicata ancora oggi nei racconti popolari. «Abbiamo aderito a questa iniziativa - aggiunge Marrazzo - scomodando peraltro il pensiero filosofico solo ed esclusivamente per comprendere le ragioni di gusti e piaceri, di credenze e raggiri. Così come esse si sono sviluppate nella storia del comportamento umano, senza, tuttavia, indulgere a facili ilarità e superficiali giudizi. Queste le motivazioni che hanno indotto la Comunità Montana Penisola Amalfitana a promuovere, insieme ad alte istituzioni culturali, quest'incontro di riflessione su due argomenti che appartengono al territorio della Costa d'Amalfi».

E di vino e magia ha parlato soprattutto Massimo Donà mettendo in evidenza come questo nettare abbia avuto un ruolo prezioso per i pensatori. Magia del vino e capacità di meditazione. Ma anche ebbrezza come viatico della conoscenza o della follia. «Anche Heidegger ricorderà che la verità ama nascondersi - sostiene Donà - Ad Atene, quattro secoli prima di Cristo la bevanda cara a Dioniso rappresentò la metafora di quell'ambiguità che esprime il senso del vero. Epicuro, invece, considerato maestro di ogni piacere fu un asceta tanto che alle su opere attinse Porfirio per scrivere un trattato sull'astinenza». «E Kant - prosegue il filosofo e musicista - pur condannando gli ubriachi preferì curarsi con il rum anziché con le gocce prescritte dal medico tanto da non far mai mancare alla sua tavola una buona bottiglia».

Insomma, attraverso il vino è stata ripercorsa la storia della filosofia occidentale mettendo in evidenza il ruolo che il nettare ha avuto nella produzione culturale. E se escludiamo Talete di Mileto, che aveva fissato nell'acqua l'origine di tutte le cose, gli altri sono più o meno coinvolti: da Socrate a Platone, da Heidegger a Tommaso d'Aquino, da Nietzsche a Wittgenstein.

Il Messaggero

• Abbinamenti facoltativi (solo il quotidiano € 0,90). Martedì, nel Lazio e Abruzzo Il Messaggero + "Il Messaggero Tv" € 1,05: in Umbria € 0,75; nelle Marche € 0,55. Con VHS: nel Lazio, Abruzzo e Molise € 4,50; in Umbria €4,20; nelle Marche € 4,00. Con libro Animali: nel Lazio, Abruzzo e Molise € 1,90, in Umbria € 1,60, nelle Marche € 1,40. • Prezzi promozionali: in Umbria € 0,60; nelle Marche € 0,40. • Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle provincie di Brindisi e Lecce Il Messaggero + Quotidiano € 0,90, la domenica con Tutto Mercato € 1,10; a Taranto Il Messaggero + Quotidiano € 0,90, la domenica con Tutto Mercato € 1,00. Nel Molise: Il Messaggero + Il Quotidiano del Molise € 0,90. Nella provincia di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia Il Messaggero + La Gazzetta del Sud € 0,90

ANNO 126 - N° 210 € 0,90 Italia IL GIORNALE DEL MATTINO DOMENICA 1 AGOSTO 2004 - S. ALFONSO DE' LIGUORI

Manuela a Positano fra sole, mare e premi

Manuela Arcuri

POSITANO - Mare, sole e cultura in una cornice marinara mozzafiato. Un appuntamento che infatti in tantissimi non si sono voluti perdere.

E tra questi un bel drappello di romani è volato a Positano per assistere alla serata in onore di **Willy Pasini**, autore del libro *Gelosia*, e di **Barbara Benedettelli**, che ha scritto *Punto a capo*.

E proprio nel mitico giardino di palazzo Murat impossibile non notare una coppia del mondo dello spettacolo, che infatti ha catturato mille sguardi, anzi l'attenzione generale. Lei e lui, segni particolari: bellissimi, popolarissimi, con legioni di ammiratori e ammiratrici, entrambi sulla cresta dell'onda: **Manuela Arcuri** e **Gabriel Garko**, mano nella mano, ospiti nella villa di **Franco Zeffirelli**.

La rassegna *Mare, sole e cultura* è curata dal manager editoriale **Enzo D'Elia**. Ieri sera gran finale con lo scrittore-filosofo **Luciano De Crescenzo**, che ha presentato *Storia della filosofia moderna 2*. E con tanta buona musica al concerto a tutto ritmo della Jazz Band Old Record.

PRIMA EDIZIONE ☆

IL MATTINO

www.ilmattino.it

VENERDÌ
30 LUGLIO 2004

IL MATTINO ESTATE

LA RASSEGNA

Chiude la kermesse del libro ultimo appuntamento sulla Spiaggia Grande arriva Luciano De Crescenzo

Positano. Sole, relax e niente autografi

Vacanze riservate e cena segreta per Manuela Arcuri e Gabriel Garko

MARIO AMODIO

LUNA DI MIELE positanese per la coppia più invidiata, ammirata e ricercata di questa bella estate 2004. Chi sono? L'affascinante carabiniera della fiction tv, Manuela Arcuri, e l'attore Gabriel Garko, irresistibile protagonista del sensuale calendario 2000 di Max. Belli e felici, apparentemente molto, molto innamorati, Manuela e Gabriel, 27 anni lei, 30 lui, hanno trascorso una mini vacanza nel segno della privacy e del relax evitando con attenzione il caos e i luoghi più frequentati da turisti e vacanzieri. Ma evidentemente non è andata proprio come volevano: l'obiettivo di un fotografo, grazie al più classico dei passaparola vacanziero, li ha colti di sorpresa mentre prendevano il sole nei giardini della villa di Franco Zeffirelli dove avevano scelto di trascorrere il fine settimana.Niente mondanità, niente ristorante affollati e niente spiagge accorsate.

La coppia, per questa due giorni made in Positano, ha scelto la riservatezza, lontano da occhi indiscreti, improvvisati paparazzi e fans disperatamente in cerca di autografi. La Arcuri, dopo aver chiuso la sua storia sentimentale con il difensore dell'Inter Francesco Coco, pare sia diventata la compagna ufficiale di Garko dal quale, ormai da alcune settimane, raramente si separa. E le foto scattate a Positano confermano carezze, tenerezze e probabili progetti per il futuro. Senza contare che, pur di non separarsi da lui, la Arcuri ha seguito Garko a Milano per una permanenza di poche ore: giusto il tempo di rispettare un appuntamento e poi di nuovo tutti e due in aeroporto per rientrare a casa, a Roma. Baci fugaci e tenerezze anche in viaggio e in pubblico, conferma che la coppia è intenzionata a far sul serio.

Rimanendo in terra positanese, gli appuntamenti si susseguono e anche i personaggi, più o meno noti, che la scelgono per trascorrere le vacanze e, insieme, per partecipare a una serie di appuntamenti anche nel segno della cultura.

Nelle foto in alto Manuela Arcuri e Gabriel Garko Qui sotto un'immagine di Positano

Così, sarà lo scrittore Luciano De Crescenzo a chiudere il sipario sulla rassegna «Positano 2004 Mare Sole e Cultura», dedicata quest'anno al tema «La vita è un palcoscenico», in programma domani sera, alle 21,30, sulla Spiaggia Grande. «Storia Della Filosofia Moderna - Da Cartesio a Kant»: De Crescenzo, ancora una volta, nel suo libro, abbina immancabilmente il pensiero filosofico alla narrazione dell'evoluzione del costume, soprattutto per quanto riguarda la donna. È proprio di costumi si tratta, visto che il buon De Crescenzo ritiene che una delle conquiste di questo secolo sia stato proprio il tanga. Poi, un tuffo nella filosofia allo stato puro: «È Cartesio - spiega De Crescenzo, che domenica sarà a Maratea, in piazza del Gesù - che segna la svolta tra la filosofia moderna compresa dal 1400 al 1800 e quella contemporanea, che va dal 1800 a oggi. Si chiude l'era del monopolio della Chiesa e il mondo si divide in due emisferi distinti e separati: da un parte quello a cui piaceva di più ragionare, dall'altra quello che invece preferiva credere. Al lettore scegliere il migliore».

IL MATTINO
www.ilmattino.it

IL MATTINO ESTATE

LE STORIE

Il sociologo offre la sua ricetta per vivere meglio in coppia senza stress e tensioni
Separazioni in primo piano

Positano. L'incantesimo dei sentimenti

A palazzo Murat i libri di Pasini e Benedettelli: storie di cuore e gelosia

MARIO AMODIO

CULTURA a Positano, libri da leggere sotto l'ombrellone, scrittori da conoscere e apprezzare quando, finalmente, si ha un po' di tempo libero a disposizione. E quest'anno ce n'è davvero per tutti i gusti, l'importante è saper scegliere bene nell'ambito dei propri gusti e dei generi letterari che appassionano maggiormente.

Stasera, a Positano, a Palazzo Murat, alle 21,30, è la volta Barbara Benedettelli, autrice di «Punto e a capo», e di uno studioso di fama internazionale come Willy Pasini, autore del libro «Gelosia». Accanto ai temi di politica internazionale, affrontati in forma di romanzo con Dominique Lapierre e, poi di saggio con Magdi Allam, l'altro aspetto della teatralità del mondo è l'esasperata voglia di protagonismo: dopo aver puntato sulla cronaca (il caso di lady Diana, con Silvana Giacobini), sul giallo (il protagonismo patologico dell'assassino, con Pinketts, Dazieir, Verasani e Leoni, i quattro moschettieri del giallo), sull' umorismo di Flavio Oreglio, è la volta del rapporto di coppia, cui seguirà il fascino dei leader carismatici della storia (da Alessandro al tiranno Dionisio di Siracusa con Valerio Massimo Manfredi, mercoledì 28 luglio) e dell'istrionismo, che lega musica, letteratura, spettacolo e filosofia (con De Crescenzo e il jazz il 31 luglio sulla spiaggia). A presentare Paola Saluzzi.

Barbara Benedettelli nel suo «Punto e a capo» (Mondadori) raccontando una vicenda che può sembrare aver già sentito mille volte, trovandosi a chiacchierare tra amici, magari sotto l'ombrellone, offre una serie di indicazioni preziose per chi voglia ormeggiare la nave della propria esistenza in altri porti che non siano quello del pianto e della disperazione. Che in altre parole vuol dire smetterla di subire senza affrontare i problemi. La sua è una storia sentimentale che trova radici in poco felici vicende personali, poi coronate in un secondo appagante matrimonio con il vice direttore di Studio Aperto, il giornalista Claudio Brachino: una nuova vita costruita dopo il fallimento del legame precedente. Da qui le sue considerazioni: «È troppo comodo pensare che gli eventi ci travolgono e basta, che non esistono alternative. Io - spiega la scrittrice - non credo nella fortuna in senso assoluto, nella vita ci sono una serie di opportunità da cogliere, ma che non sempre vediamo perché troppo intenti a piangere sulle nostre sventure. In gran parte dei casi ci fermiamo davanti ai problemi rifiutando di vedere le soluzioni».

Pasini, dal canto suo, offre qualche ricetta per curare un male che può distruggere la coppia: la gelosia. Ecco che interviene il prof, sessuologo di fama internazionale, ma anche piacevole conversatore, a dare le dritte giuste per trasformare la gelosia cattiva, morbosa, quella che avvelena la coppia in un potente afrodisiaco che fa riscoprire i piaceri dell'amore. Una magia dei sentimenti, un sortilegio della psiche o una strategia di comportamento? Il segreto sarà svelato, con la consueta compassata eleganza, da Pasini, autore di numerosi best seller, che proporrà anche un test al pubblico.

Un tema stuzzicante come un aperitivo sul mare, al calar del sole, che può rivelarsi molto interessante soprattutto per chi non sa gestire il rapporto con questo sentimento.

In alto una veduta di Positano Nella foto in basso Paola Saluzzi